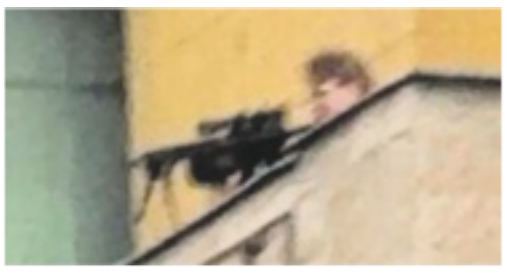
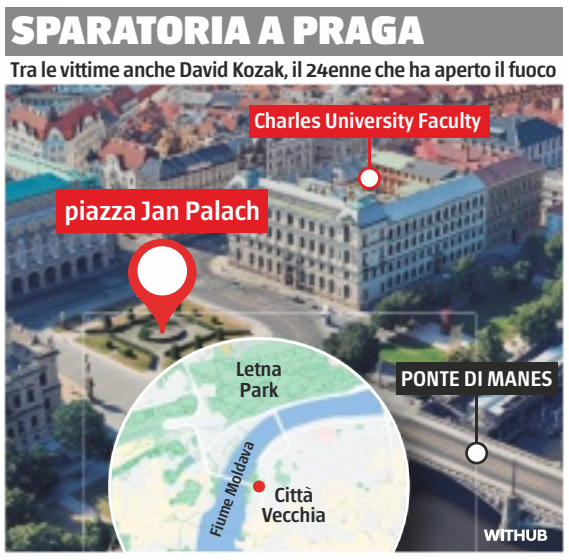
L'ASSALTO ALL'UNIVERSITÀ

Praga, la strage dello studente killer

La polizia: 14 morti e 24 feriti. A sparare un 24enne, poi ucciso. Sui social: «Odio tutti»

TERRORE
Gli studenti rifugiati su un cornicione dell'università di Praga. In alto a destra, il killer





Andrea Cuomo

«Sono stufo della vita, tutti mi odiano e io odio tutti». E l'odio per David Kozak, ventiquattro anni, ha preso le forme di un grosso fucile e della facoltà di Lettere dell'Università Carlo, nel centro di Praga. Kozak ha agito in maniera deliberata, secondo un piano covato per giorni, a volto scoperto, come chi non ha nulla da perdere: ha fatto irruzione nell'edificio dell'università di cui lui stesso era uno studente e ha preso a sparare all'impazzata, prima di essere a sua volta «eliminato», come recita la fredda prosa della polizia ceca. Quattordici le vittime della sparatoria e 24 feriti, molti gravi. Ai quali secondo la polizia ceca potrebbero aggiungersi due persone uccise la settimana scorsa nella foresta di Klanovicky. Vittime anche queste scelte a caso.

I messaggi lasciati da Kozak su Telegram prima della strage lascerebbero pensare a un caso di profondo disagio personale e non collegato ad alcun intento terroristico. Una tesi rafforzata da un particolare agghiacciante: il padre del killer era stato trovato morto alle 12,40 nel suo appartamento in un villaggio a una ventina di chilometri dalla capitale ceca, Hostoun. La polizia sospetta subito di David, scopre che il giovane ha una lezione all'università alle 14 e decide di ordinare l'evacuazione dell'edificio in cui era prevista. Solo che Kozak fa irruzione in un altro, e inizia la strage. Pochi minuti e piombano le teste di cuoio, la zona viene circoscritta ed evacuata, inizia la caccia all'uomo, che muore alle 15,20 mentre è affacciato a un balcone con l'arma accanto, probabilmente colpito o forse suicida. Gli studenti nel frattempo cercano la salvezza come possono. Qualcuno pesca il numero giusto della lotteria del destino, riuscendo a ripararsi, molti si nascondono sotto i tavoli, altri trovano rifugio in stanze senza finestre, guidati via mail dalla direzione della facoltà, qualcuno addirittura si accuccia sotto il cornicione dei balconi, preferendo il rischio di precipitare giù a quello di beccarsi una pallottola in testa. I social si riempiono presto dei video con giovani terrorizzati che urlava correndo sul vicino Ponte Carlo, così amato dai turisti perché collega la città vecchia (Staré Mesto) al castello.

Mezz'ora lunghissima, in cui l'intera città di Praga trattiene il respiro e il clima festoso natalizio trasfigura in un'angoscia senza fine. Colpisce il fatto che tutto avvenga nella piazza dedicata a Jan Palach, un altro studente, il martire che a vent'anni, nel gennaio del 1969, si bruciò vivo come gesto di protesta contro l'invasione russa. Resta il dolore e la triste trafila dell'identificazione delle vittime. E le indagini, certo. A un certo punto si sparge la voce che si sta cercando un altro giovane che potrebbe essere collegato alla sparatoria.

Il presidente ceco Petr Pavel ha immediatamente annunciato l'annullamento di un appuntamento nella città di Olomouc e ha fatto ritorno a Praga. Il ministro dell'Interno Vit Rakusan esclude «che questo crimine abbia qualche collegamento con il terrorismo internazionale».

IL GIALLO

Trovato morto il padre Si indaga su due persone ammazzate giorni fa

CHI È L'ASSASSINO

I deliri di David «La russa Alina mi ha ispirato»

Ne aveva lasciati di indizi sui social David Kozak, l'ex studente ventiquattrenne che ieri ha ucciso 15 persone a Praga. Era laureato in quella facoltà, in studi storico-europei, e i suoi messaggi più recenti disegnano una vita cupa, carica di rancore nei confronti del mondo. «È un giorno di merda, una vita di merda», scriveva su TikTok il 12 dicembre. «Bevo tè e voglio uccidermi», il giorno dopo. «Odio il mondo e voglio seminare il maggiore dolore possibile», il 17 dicembre. Poi il 19, tre giorni fa: «Sento un suono, come delle fottute lucciole. Vorrei strapparmi le orecchie».

Aveva indicato anche la sua fonte di ispirazione: Alina Afanaskina, la quattordicenne che poche settimane fa aveva ucciso due studenti in una scuola di Bryansk, in Russia. «Lei mi aiuta molto. È come se fosse arrivata dal cielo al momento giusto». Lui voleva fare di meglio, però: «Non ha ucciso abbastanza persone, cercherò di risolvere la cosa». Poi un riferimento anche a Ilnaz Galyaviev, che l'11 maggio 2021 uccise nove persone in una scuola di Kazan, sempre in Russia: «Quando lui ha sparato ho capito che conviene fare un omicidio di massa piuttosto che singoli in serie».

AnCu

LVenture GROUP

ESTRATTO AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti di LVenture Group S.p.A. (la "Società") sono convocati in Assemblea in sede ordinaria il giorno 4 febbraio 2024, alle ore 9:00, in prima convocazione e il **6 febbraio 2024**, alle ore **9:00**, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, Via Marsala n. 29 h (la "**Sede Sociale**"), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
   1.1 Determinazione del numero dei componenti;
   1.2 Nomina dei componenti;
   1.3 Determinazione del compenso;
2) Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
   1.1 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti;
   1.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
   1.3 Determinazione del compenso annuale per ciascuno dei membri effettivi;
3) Rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2393, 2393-bis e 2407 del Codice Civile nei confronti, rispettivamente, degli Amministratori e dei Sindaci dimissionari e in carica fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. in LVenture Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

Le informazioni sul capitale sociale, nonché quelle relative alla legittimazione, all'intervento e al voto in Assemblea (si precisa che la *record date* è il **25 gennaio 2024**) e alla rappresentanza in Assemblea, al diritto di porre domande prima dell'Assemblea, all'integrazione dell'ordine del giorno ed alla presentazione di proposte di delibera da parte dei soci titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del D. Lgs. n. 58/1998, alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è pubblicato sul sito Internet della Società all'indirizzo www.lventuregroup.com (sezione "*Governance/Assemblee/2024*") e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, al quale si rimanda per ogni altra informazione concernente l'Assemblea. La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, **è** e verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente presso la sede della Società, sul sito Internet della Società all'indirizzo www.lventuregroup.com (sezione "*Governance/Assemblee/2024*") e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it.

Roma, 21 dicembre 2023

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Pighini

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Direzione Business IC – Acquisti IC

AVVISO PER ESTRATTO RELATIVO A RETTIFICHE - SETTORI SPECIALI-SERVIZI

Si rende noto che in data 15/12/2023 è stata trasmessa alla GUUE la rettifica del bando di gara relativo alla GPA n. 9422831 pubblicata in GUUE il 15/11/2023 e relativa all'affidamento del Servizio di Micro-manutenzione e Decoro, da eseguire sui rotabili in asset agli Impianti di Manutenzione Corrente della Direzione Business IC di Trenitalia S.p.A. - CIG A02A0D2B68). L'avviso di rettifica è reperibile sul sito www.acquistionline.trenitalia.it.
Pertanto si comunica che il nuovo temine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 del giorno 22/01/2024 mentre quello di apertura dell'offerte è stato prorogato al 24/01/2024 ore 11:00.
Il Responsabile Maurizio Genovese

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE – MONTEBELLUNA (TV)
BANDO DI GARA – CIG A039672D9F

È indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio assicurativo della "Polizza Responsabilità Civile Verso Terzi e Prestatori D'opera – Rct/Rco" per la durata di 36 mesi; Entità dell'appalto a base di gara: premio lordo annuo € 87.000,00 e triennale di € 261.000,00. Durata contratto: 36 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi. Termine ricezione offerte: 24.01.2024 ore 12.00 solo via telematica. I documenti sono disponibili su https://appalti.consorziopiave.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp. Invio alla GUUE: 15.12.2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO - DOTT.SSA GIUSEPPINA DAMETTO

Patto Parasociale relativo a Fininvest S.p.A., Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A. – Avviso di avvenuta cessazione ai sensi dell'art. 131, comma 4, lett. b), del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti")

Milano, 22 dicembre 2023

Ai sensi degli artt. 129 e 131, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, Marina Elvira Berlusconi, Pier Silvio Berlusconi, Barbara Berlusconi, Eleonora Berlusconi e Luigi Berlusconi (congiuntamente, le "**Parti**") rendono nota la cessazione delle rilevanti pattuizioni del patto parasociale sottoscritto in data 11 settembre 2023 (il "**Patto Parasociale**"), in considerazione dell'avvenuta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, in data 20 dicembre 2023, delle delibere oggetto dell'assemblea straordinaria e ordinaria di Fininvest (Finanziaria d'Investimento) S.p.A. ("**FV**").

Il Patto Parasociale aveva infatti lo scopo, tra l'altro, di disciplinare i reciproci impegni ed obblighi (A) in relazione alle delibere da adottarsi da parte della prima assemblea straordinaria e della prima assemblea ordinaria degli azionisti di FV utili, al fine di (i) modificare lo statuto sociale di FV, nella versione allegata al Patto Parasociale, e (ii) integrare gli organi sociali al fine di dare esecuzione alle nuove previsioni statutarie, e (B) al fine di impedire il sorgere di un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle società partecipate da FV.

Tali pattuizioni avevano rilievo parasociale ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") con riferimento ad una società (ossia FV) che controlla una società italiana con azioni quotate – *i.e.* Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ("**AME**") -, nonché, per quanto concerne le previsioni di cui alla lett. (B) *supra*, anche direttamente con riferimento ad AME e a Banca Mediolanum S.p.A. ("**BME**"). Le predette pattuizioni del Patto Parasociale erano riconducibili a quelle di cui all'art. 122, comma 1, e comma 5, lett. b), del TUF e avevano ad oggetto, tra l'altro, il 100% capitale sociale di FV (al netto delle azioni proprie), suddiviso in 208.000.000,00 azioni senza indicazione del valore nominale, detenuto indirettamente dalle Parti alla data delle assemblee di FV.

Il presente avviso è oggetto di deposito presso i Registri delle Imprese di Roma (territorialmente competente con riguardo alla sede sociale di FV) e di Milano – Monza – Brianza – Lodi (territorialmente competente con riguardo alle sedi sociali di AME e di BME) e sarà pubblicato, nei modi e nei termini di legge, anche sul sito *internet* di AME, all'indirizzo www.gruppomondadori.it, e sul sito *internet* di BME, all'indirizzo www.bancamediolanum.it, dove sono inoltre disponibili le informazioni essenziali circa le previgenti disposizioni rilevanti del Patto Parasociale.